

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 23
Semestre 11
Trimestre 6
Pagamenti anticipati
Un numero arretrato: Centesimi 10

INSERZIONI

Articoli continuati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative premi
da postulare.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati.
Un numero arretrato: Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Barducco

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducco

IL FRIULI

sta per entrare nel suo quarto anno di vita, e com'è consuetudine generalmente invalsa di tutti i giornali, anch'Esso dovrebbe sciorinare innanzi ai suoi lettori il proprio Programma, pieno di promesse, che nel più dei casi, di rado mantengono, o mai.

Il **Friuli**, da canto suo, non ha duopo di Programmi, poiché la sua via è tracciata da un pezzo e i lettori lo sanno.

Dunque non reboanti parole, non retorica, non frasi.

Quel che noi possiamo promettere, con la perfetta conoscenza di saper mantenere, gli è questo: che il nostro giornale impiegherà con ardore pari alle convinzioni, tutte le forze di cui può disporre per farsi banditore, nel campo politico, di tutto quanto il gran partito liberale-democratico, ad una voce altamente reclama, e il popolo attende.

Quel che al **Friuli** preme poi dichiarare ricisamente, si è che esso è assolutamente indipendente da partiti; esso non è già la eco più o meno interessata di questa o quella chiesuola politica; non limosina appoggi potenti, né li va cercando.

Per vivere e prosperare, esso non chiede che l'appoggio del pubblico, propugnando la verità, tutta la verità, senza sottintesi e senza ipocrisia. Su cotesto terreno egli sa di camminare d'accordo con la grande maggioranza del partito liberale-democratico della Provincia nostra.

Ciò premesso, il **Friuli** prossimo ad entrare nel quarto anno della sua esistenza, spiegherà per quanto gli sarà possibile, la propria attività, considerando anche che avrà largo campo per far ciò in vista del Congresso Agrario Regionale che nel prossimo 1886 sarà tenuto nella nostra Città, ed anco per la massima probabilità che pur nel venturo anno, gli elettori politici sieno nuovamente chiamati alle urne per le Elezioni generali.

Avanti, avanti sempre, ecco in che si compendia la sintesi tutta del programma del **Friuli**, e non potrebb'essere altrimenti.

La democrazia è l'avvenire, e il combattere per il trionfo di sì gran causa, oltre che bello è doveroso. Ella è tal causa che non può fallire né essere vinta giammai.

Oscuri, ma fedeli gregari, noi combatteremo dunque nel suo nome e per lei.

I prezzi d'abbonamento che sono inferiori a quelli di tutti i giornali della nostra Regione, restano invariati come segue:

Per un anno L. 18
Per un semestre » 8
Per un trimestre » 4

Sarà spedito gratis il **Friuli** per rimanenti numeri di questo mese ai nuovi abbonati che invieranno subito l'importo.

Doni gratuiti agli abbonati per 1886:

1° A coloro che pagheranno anticipatamente il prezzo di abbonamento per un anno, sarà inviato gratuitamente lo splendido libro: **Un'occhiata intorno a noi**, seguito alla « Storia di un Zolfanello » del prof. Emanuele Vitale.

2° Il pagamento anticipato di un semestre darà diritto al libro: **MORALE SOCIALE**, del prof. Antonio cav. Vismara.

3° Verso il pagamento anticipato di un trimestre sarà spedito l'**Almanacco mensile friulano** per 1886.

45

APPENDICE

UN

POVERO AMORE

(RACCONTO DEL 1885)

E' aggrinzandosi lo scialle che erale caduto, uscì dalla stanza indipepitata, altera, offesa.

Landecour e Cesare l'accompagnarono con lo sguardo sinchè disparve, ma ciascuno con sentimento diverso; al Francese si leggeva chiaramente sul volto il rammarico e l'amore, all'altro la collera, e l'indignazione.

— Che creatura, che creatura! — mormorava quest'ultimo a voce bassa. — Avrebbe potuto essere un angelo, e l'orgoglio ne fa invece un demone. In piccolo è la storia di Lucifero. Non badate alle sue parole — disse poi volgendosi all'interlocutore — ch'era caduto sull'origliere più pallido e più attonito.

— Oh no, — rispose quest'ultimo, — forse ella non ha torto; non è ella padrona di sé stessa?

— Parliamo d'altro, mio caro Adolfo, ve ne prego; oggi, parola è per me una crudele truffatura. State pur tranquillo.

— Nondimeno io sento — mormorò l'interlocutore quasi parlando fra sé — che morrei più coperto se la sapessi anche morta!

Ma Cesare l'intese, e dopo un istante di pausa avvicinosi al Landecour, gli strinse le mani nelle proprie, ed abbassando la testa insino al guancia, gli mormorò all'orecchio:

— Ascoltami, Adolfo; se non posso rendervi la vita, ve' pertanto che lasciate questo mondo meno infelice. Giacchè vorreste che la Teresa fosse morta, io giuro ch'essa lo sarà per me sin da ora. Io son pentito di averla amata, profondamente pentito, poichè è donna che vuole e crede di amare, ma in verità non ha cuore né anima. La sua sola molla è l'orgoglio, e l'amor proprio. Sin da molto pria ch'io partissi pel campo era fra noi tutto finito. Per me sarebbe impossibile rivinciarla.

Un lampo di gioia passò a queste parole nella pupilla del francese, le cui guance si imporporarono dal piacere. Ma egli cercò di padroneggiare la sua emozione.

— Pensate bene a quel che dite! — balbettò egli, vincendo ogni sentimento di gelosia.

— Oh, io giuro per mia madre, io giuro per mio padre!

Adolfo trasse un sospiro di soddisfazione indicibile. Ma nello stesso tempo diè un grido o portò rapidamente le mani alla ferita. Le dame accorsero dalla stanza attigua, conducendo il medico che appunto arrivava.

Con l'ansia del dubbio aspettavano tutti dal dottore un dubbioso annodamento di una speranza; ma questa non venne. Di lì

CAMERA E GOVERNO

A leggere i resoconti dei giornali sugli scandali avvenuti nel decorso sabato, alla Camera dei Deputati, c'è fin troppo da vergognarsi. Bello spettacolo, edificante lavoro che danno di sé cotesti eletti della Nazione, scegliendosi a vicenda ingiurie grossolane, tollerabili tutt'al più fra gente rozza, ineducata, e peggio ancora.

C'è un ministro degli esteri che dà dei buffetti ai deputati, e c'è questi che lo rischiano con: fuori l'austriaco, fuori il tirapiedi dell'Austria, fuori il caporale austriaco. Eh via, se Robillan ha travalicato, hanno ben travalicato di più coloro che insultarono il bassamente un uomo che sui campi di Navarra combattendo appunto contro quell'Austria; di cui lo chiamano oggi caporale, ha lasciato un braccio!

La politica estera del conte di Robillan, non occorrerebbe manco dirlo, non è la nostra. Secondo il nostro avviso l'Italia non potrà mai essere l'alleata dell'Austria così da sputar quest'ultima coll' intervento delle armi; il sentimento nazionale si ribellerebbe improvviso, ed oggi nella grande politica, s'immischia un po' e più che noi si creda, anche il popolo, che infuse d'esso che paga di sangue e di borsa; e il popolo, è tale un sovrano con cui non si può sempre e impunemente scherzare.

Che il Robillan abbia delle simpatie austriache, lo si afferma, e un po' anche lo si vede; ma fin ad ora però quel ministro degli Esteri ci mancano gli elementi per giudicarlo. Hanno per ciò, secondo noi, torto tanto coloro che lo inneggiano quasi fosse un secondo Cavour, quanto quegli che strombazzano liquidata affatto la di lui attitudine. Gli uomini pubblici van giudicati all'indomani dei loro successi o dei loro insuccessi.

Quello che nauses, che a dirittura anzi ributta, è lo spettacolo vergognoso di una Camera dove la babbale regna sovrana, e un indecente pugilato di parole tien luogo di fatti utili e vantaggiosi veramente alla nazione. E che dire poi degli inqualificabili arbitri, delle provocazioni, delle lambocciate ridicole commesse dal Governo, in quest'ultimi giorni, a proposito delle commemorazioni in onore di Oberdan? Il governo di De-

pretta vuoi dunque soppresso anche il patriottismo? È un'indignità, un'abbominazione che non può, né deve durare a lungo. E per l'onore d'Italia, almeno, speriamolo.

L'insuccesso di Bismarck

Ha fatto grande impressione a Berlino un articolo della autorevole *Vossische Zeitung* di Berlino, la quale, considerando come un grave insuccesso della politica germanica l'esito della mediazione papale nella questione delle Caroline, doppiava vivamente la grave distruzione dell'armata tedesca, costritta a ripiegare la bandiera.

Conclude notando che è totalmente sciagurata la bella impressione dell'occupazione dell'isola di Yap, impressione che aveva richiamato l'attenzione di tutto il mondo sulla flotta tedesca.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 22. — Pres. DURANDO.

Si estraggono le deputazioni incaricate di complimentare S. M. in occasione del Capo d'anno e di assistere ai funerali al Pantheon. Approvati senza discussione la proroga per la convenzione di navigazione colla Francia, la convenzione monetaria del 6 novembre 1885 e l'atto addizionale del 12 dicembre 1885, la convenzione internazionale per la protezione dei cavi telegrafici sottomarini, la proroga dei termini stabiliti della legge di risanamento a Napoli, la proroga dei termini della legge di concessione ai privati danneggiati dalle inondazioni. Procedesi allo scrutinio segreto di queste leggi. Sono approvate. I senatori saranno convocati a domicilio.

In Italia

Il Generale Pietro Roselli.

È morto in Ancona sua patria, il Generale Pietro Roselli, l'illustre comandante in capo della gloriosa difesa di Roma del 1849.

Roselli era uomo di tempra antica, carattere stoico, disprezzava la vita e gli agi, le mollezze e perfino i comodi più modesti. Virtuoso ed integro nella vita privata, frugale, disinteressato, non curante del danaro, qualunque provvisorio di largo onore, viveva con tale parsimonia da resuscitare il sacrificio.

non si fa ordinariamente attenzione.

E' come noi? Fidenti nella forza armata ed incolpabili che l'anima, piena di un avvenire che anche volendo non sapremmo qualificare, noi ci avventuriamo nella palestra della vita e diam di sprono e corriamo innanzi, come se alla fine del viaggio ci aspettasse il conseguimento di una felicità suprema.

Ad un tratto le gote si scolorano, s'imbianca la fronte, le labbra impallidiscono, invecchiati gli occhi, piegano le gambe, si arresta il polso, il cuore non batte. L'essere che uscì colmo di vita dal grembo della natura, che fu ammirato per la sua bellezza, che maravigliò l'universo col suo intelletto e con la parola, che amò e venne amato, che scoperse inospiti continenti e penetrò nei misteri della scienza, quest'essere che non potendo divinizzarsi si rifugiò per lo meno ad immagine e similitudine di Dio, sente mancare ad un tratto e vede finire tutte le speranze del suo orgoglio sotto la fredda lapide di un avvello. Il corpo che tanto pensò, tanto disse, tanto fece, dà l'anima ad uno sciamano di vermi cadaverici, che, nati dalla putredine, con la putredine divoransi a vicenda, sinchè resti solo trionfatore il nulla. Come un punto di una ruota messa in movimento corre su e giù, e va e viene, e sale e scende, e passa sempre per la stessa circonferenza, così accade per la materia umana; venuta dalla terra alla terra ritorna, e poi ne riesce per riederla ancora, in

perenne alternanza di vitalità e d'inerzia. Senonchè la ruota finisce una volta con arrestarsi; il mondo si arresta egli?

Da una folla di afflitti, pianti, quando passò il primo dolore irreflessivo per la perdita dell'amico, fu assalita la mente di Cesare, che non potè strapparsi dagli occhi la memoria del cadavere di Adolfo. Ritornò ad ammalarsi, e quando la marchesa di S. Evasio spirava allas, poter faro sloggiare da casa Checcolini, dove nuovamente rinunziarvi, quasi la febbre si fosse attribuito il compito di ritenere il giovane Cesare presso le sue cugine.

La Marchesa sua madre, la contessa Checcolini, Anna e Sofia stavano sempre vicino all'intermo, che pagava i giorni tristemente, bruciante per continua febbre, la quale, causa o conseguenza, era accompagnata da una profonda, insormontabile tetraggine. A poco a poco le cure dei medici e di quelle affezionate parenti cominciarono a rendergli di nuovo il vigore della salute fisica; Cesare, entrata nella convalescenza; ma la salute morale ispirava più serio timore, rimanendo egli continuamente in uno stato di apatia, dalla quale usciva solamente per parlar lunga pezza della utilità di tutto, da Dio allo zero. Le giovinette, e più di Anna la timida Sofia, spaventate da quelle bestemmie, cercavano di confutarle col loro infantili ragionamenti, o con le frasi latinesche che innocentemente avevano apprese dal confessore.

(Continua)

All' Estero

La situazione in Irlanda.

Un manifesto orangista pubblicato ieri e diretto agli orangisti d'Inghilterra e d'Irlanda dice: La situazione in Irlanda non fa mai minacciosa come ora. Fa appello ai loro sforzi per convincere i loro compatriotti della necessità di mantenere l'unione delle isole britanniche e stringere la loro file per difenderla. Parecchi membri importanti del partito liberale fecero intendere che non appoggiavano più la creazione d'un parlamento irlandese.

Il progetto del Canale del Baltico.

È stato presentato in questi giorni al Reichstag il progetto d'un canale che deve congiungere il Baltico col mare del Nord. Il progetto data dai primi anni della fondazione dell'Impero neo-germanico, ma non poté prendere consistenza e contornò prima d'ora, per l'opposizione delle autorità militari. Ci ricordiamo che il feld-maresciallo Moltke dichiarò, a quell'epoca, essere meglio spendere il denaro dell'Impero nell'ingrandimento della flotta che non nella costruzione d'un canale destinato a rendere più rapido e sicuro il passaggio delle navi tedesche dall'uno all'altro mare.

Così la pensava il grande stratega dodici o tredici anni fa, ma oggi che la flotta nazionale ha preso uno sviluppo corrispondente al suo compito, opina che un canale scavato tra l'estuario dell'Elba e il porto di Kiel offrirebbe immensi vantaggi alla marina da guerra, per tacere di quelli che ne riceverebbe la marina mercantile. Costesti vantaggi sono spiegati nella prefazione al disegno di legge elaborato dal Consiglio federale e sottoposto alla deliberazione del Reichstag.

L'esecuzione dell'opera grandiosa costerà 186 milioni di marchi, dei quali 50 a carico della Prussia, che riceverà il maggior utile del Canale, e gli altri ripartiti sui vari Stati dell'Impero. Pare che l'ingente spesa non tratterà il Reichstag dall'accordare la sua approvazione al progetto.

Il progetto di Gladstone per l'Irlanda.

La *Pail Mall Gazette* si dice in grado di affermare che le intenzioni del vecchio statista sono le seguenti:

« 1. Un Parlamento sedente a Dublino avrà il controllo completo sugli affari irlandesi;

« 2. La Corona avrà il diritto di veto; — tuttavia non potrà esercitarlo che dietro parere d'un ministero d'Irlanda;

« 3. I rappresentanti dell'Irlanda continueranno a sedere nel Parlamento di Westminster per tutti gli affari relativi alla legislazione imperiale;

« 4. L'organizzazione della polizia in Irlanda sarà interamente sotto la direzione degli Irlandesi.

« 5. Il sig. Parnell fornirà garanzie sufficienti per la protezione della minoranza orangista (colonie anglo-scotese) e la sicurezza dei legittimi interessi dei landholder (grandi proprietari).»

Diversi giornali si affrettano a smentire queste rivelazioni, ma altri le confermano nella sostanza, siccome base delle trattative iniziate tra Gladstone e gli Irlandesi.

Comunque sia però, è bene aggiungere che la massima parte dei giornali di Londra vi si mostrano poco favorevoli.

In Città

Consiglio comunale. Il Consiglio Comunale è convocato alle ore 1 pom. del giorno 29 corr. e successivamente nella Sala della Loggia per deliberare intorno agli argomenti in appresso indicati:

Seduta pubblica

1. Comunicazione di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale.

2. Monumento in Udine al Generale Garibaldi — Proposta del Comitato per il collocamento del medesimo — Riduzione della piazza omonima — Spese da assumersi a carico Comunale.

3. Conto consuntivo e morale dell'Amministrazione del Comune per l'1884 — Relazione dei Revisori.

4. Conto consuntivo della Cassa di Risparmio di Udine per l'1884 — Relazione dei Revisori.

5. Comunicazione del Consuntivo 1884 e del Bilancio 1886 della Comissaria Uccelli.

6. Proposte per i crediti del Comune per somministrazioni all'esercito austriaco nell'anno 1886.

7. Convenzione colla ditta de Michel Wassmuth per servizio telefonico.

8. Modificazione dell'art. 9 del regolamento organico del Collegio Uccelli.

9. Nomina della Commissione d'Appello per la tassa di famiglia.

10. Approvazione del testo unico del regolamento per l'esercizio del diritto di peso e misura pubblica e del saccomento delle botti.

11. Confraternita dei Calzolari — Nomina di un membro.

12. Progetto della Ohlavia in via A. L. Moro — Mazzini — Villalta ecc.

13. Domanda del sig. Giovanni Massotti di cessione di una piccola zona di fondo comunale in Paderno per sistemare la ditta del suo stabile in mappa al N. 921 e 922.

Seduta privata

1. Riconferma quinquennale d'insegnanti comunali.

2. Nomina del ragioniere municipale.

3. Compenso ad alcuni impiegati per prestazioni straordinarie.

4. Legato Bartolini — Proposta su nuova domanda di sussidio.

Y. Casa di Ricovero — Regolazione della posizione del Segretario.

Un compatriota di Maffei. Esiliato dall'Austria, vive a Dogna (Carinzia) un valente cultore delle muse, il signor Antonio De Grest, il quale nell'occasione del giubilato della Regina d'Italia, mandò ad Essa alcune sue composizioni e n'ebbe in ricambio la seguente lettera che pubblichiamo:

CASA DI S. M. LA REGINA

Roma, li 30 nov. 1885.

Egregio signore!

Compio il mandato commissario da S. M. la Regina di porgere alla S. V. i suoi ringraziamenti per graditi auguri, ed i sentimenti di devozione che Ella nella ricorrenza del Giubilato Le ha cortesemente espresso, offrendole alcuni dei Suoi componimenti poetici.

Con perfetta osservanza

Il cavaliere d'onore di S. M.

March. Di Villamarina.

All' egregio signore Antonio Madernino de Grest

Dogna (Alpi Carie)

tal scoperta è d'altronde un cristiano ferventissimo e da lungo tempo persuaso che non solamente l'anima esiste, ma che ella fa parte del nostro corpo, nel quale, sotto una forma vaporosa, ne è la riproduzione esatta o come si direbbe la sovrapposizione dell'ombra sul corpo materiale che la produce.

Ammessi un tal principio, si trattava adunque per nostro scioziato di giungere a veder questa dualità del nostro individuo. Tale il punto di partenza della sua teoria, ed è in seguendo la via che ei si era tracciata che pervenne a scoprire un tal tremendo mistero della vita e della morte.

Adunque, per lui, ogni corpo umano contiene un altro corpo, identicamente simile nella sua forma, impalpabile ed invisibile a quella che è apparente. Ed è solamente al momento della morte di questo corpo materiale, che l'ombra che lo accompagna durante la vita si separa, piglia l'aire e s'involta, sciolta dalle catene della carne, verso le sfere eterne. Questa è l'anima.

Ed ora ecco come il nostro scioziato fu chiamato a dedicarsi agli studi che dovevano riuscire alla scoperta in parola.

Un giorno, raccontò egli, la mia attenzione fu particolarmente attratta dalle riflessioni commiste a doglianze, che mi faceva un amico, amputato d'un piede,

Nel numero d'oggi poi siamo lieti presentare ai lettori l'egregio poeta con un suo bel lavoro dettato in morte di Andrea Maffei.

Il nostro egregio amico avv. Borghini, ci ha mandato ieri da Buenos-Ayres il giornale «La Libertà» nel quale abbiamo letto che esso avv. ha nella capitale della Repubblica Argentina aperto studio in via Pungallio 108 nell'ufficio del dott. A. C. Casabai, uno dei più distinti avvocati di Buenos-Ayres. All'amico carissimo auguriamo di cuore tutta la fortuna che si merita.

Congresso dei pompieri. Dal giorno 6 al 12 p. v. gennaio 1886 sarà aperto in Roma un congresso dei pompieri italiani. Scopo di quel congresso sarà quello di trovare il modo di conseguire il migliore organamento dei pompieri con la minima spesa. Il comitato promotore accetta con voto deliberativo al congresso i rappresentanti dei singoli comuni del regno purché rivestano una delle qualità seguenti:

Sindaco.

Assessore o ingegnere edile.

Comandante del corpo pompieri o suo aiutante.

Comandante della guardia municipale o forestali o campestri, purché sia a queste fatto dovere di accorrere in caso di incendio.

Sappiamo che il nostro comune di Udine sarà rappresentato al congresso dei pompieri in Roma.

Circolo Artistico Udinese. I soci sono invitati all'adunanza generale che avrà luogo lunedì 28 corr. alle ore 8 pom., nei locali del Circolo, per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;

2. Approvazione del resoconto amministrativo del quinto anno sociale;

3. Rinnovazione parziale della Rappresentanza.

In base all'art. 30 dello Statuto sociale sono di carica sei consiglieri e cioè i signori: m. Giacomo Verza, m. Franco Escher, Andrea Malibani, m. Luigi Cuoghi, consiglieri artistici.

Dott. Giuseppe Riva, Hocka Giovanni, consiglieri amatori dell'arte.

Davoli quindi passare alla nomina di quattro consiglieri artistici, di due consiglieri amatori dell'arte e di tre revisori del conto.

N.B. In caso di mancanza del numero legale dei soci, l'adunanza in seconda convocazione avrà luogo nella sala del Circolo il giorno 4 gennaio, p. v. alla stessa ora, e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Istituto Filodrammatico Udinese T. Ciconi. Questa sera mercoledì 28 corr., alle ore 8, avrà luogo al Teatro Nazionale il V° trattamento sociale, del presente anno, col seguente programma:

Babbo cattivo // commedia in un atto di D. Piccioli.

Mio fratello è un discolo, scherzo comico in un atto di O. Porro.

I due sordi, farsa in un atto di G. Moineaux.

Un festino di famiglia con dodici ballabili.

Pattinggio. La direzione della Società dei pattinatori, rende noto che col giorno di domani, 24 corr. verrà aperta vasca la di pattinggio.

I soci effettivi sono invitati di farsi rilasciare presso il sig. Hocka Giovanni, via Mercatovechio, un biglietto di riconoscimento senza il quale non sarà permesso l'accesso nel recinto del pattinggio.

e che pretendeva soffrire d'intollerabili dolori occasionali dal piede mancante. Allora, come se questo piede esistesse ancora alla estremità della gamba tagliata alquanto più in basso del ginocchio, ei si chinava ed indicava col dito la sede del suo dolore.

Per anni vari, un tal caso fu per me l'oggetto d'incostanti e laboriosi studi, cioè a dire fino al giorno che, credendo d'aver trovato finalmente il mezzo pratico di dirigere le mie ricerche, risolsi di tentare l'esperienza.

Io aveva inventato uno strumento, una specie di microscopio, d'una tal potenza di penetrazione, che coll'aiuto d'un tal apparecchio, io potevo facilmente distinguere dei microbii nell'aria la più pura. Questa invenzione m'aveva costato molto tempo e molte veglie, ma finalmente il problema era risolto in parte, grazie ad un tal prodigioso microscopio. Non mancava che l'esperimento.

Mi portai allora da un mio amico che aveva perduto un braccio durante la guerra del 1863, e spiegandogli quanto da lui desideravo, io lo pregai precissamente di stendere la sua mano immaginaria sopra un foglio di carta bianca.

— Mettetevi, gli dissi, come se aveste ancora il vostro braccio, vale a dire abbiate la volontà di porre la vostra mano mancante sopra questo foglio di carta.

Chi desidera abbonarsi per l'intera stagione, dovrà rivolgere domanda in iscritto al recapito suddetto, pagando la tassa di L. 5, verso la quale riceverà pure il biglietto di riconoscimento.

Teatro Minerva. La sera di venerdì 25 dicembre, ore 8, il *Circolo Artistico Udinese*, con la gentile cooperazione del Club Filodrammatico e di altri egregi signori dilettanti, rappresenterà: *La schiarnette*, scene campestri friulane in due parti di G. Lazzarini, musica del Maestro L. Cuoghi, (nuovissima).

Direttore d'orchestra, Maestro Giacomo Verza, istruttore del cori, Maestro F. Escher.

La decorazione è gentilmente ed espressamente dipinta dal sig. professore Giovanni Dal Puppo.

Prezzi: Biglietto d'ingresso cent. 80, i signori militari fino al grado di sottufficiale cent. 40, i ragazzi cent. 40, al loggione cent. 40.

Poltrocinella L. 125, sedili in platea e seconda galleria cent. 50, palco L. 4.

Il Cavaliere del Teatro sarà aperto dalle ore 11 ant. alle 8 pom. e dalle 6 pom. in avanti.

Il libretto dell'opera sarà messo in vendita domani giovedì al prezzo di cent. 40 nei Negozi Baresi, Gamblerasi, Bardusco e Moretti ed all'Edicola. Sarà dispensato gratis ai signori Soci del Circolo Artistico e del Club Filodrammatico che lo richiederanno personalmente presso le rispettive sedi sociali dalle ore 7 alle 10 pom. di giovedì 24 corrente.

Società operaia generale. La Direzione di questa Società, chiamata ad attendere al regolare procedimento della Amministrazione, ha rilevato che una forte somma per mensilità arretrate rimane tuttora ad esigere.

Nel desiderio che i Soci abbiano con puntualità a corrispondere agli obblighi da essi assunti all'atto della loro ammissione, deliberava di invitare tutti coloro che versano in debito superiore di quattro mesi a regolare le rispettive partite, onde fruire dei benefici della presidenza in caso di malattia; e di rivolgere speciale raccomandazione a quelli che sono debitori di oltre dodici mesi nelle contribuzioni, acciocché si diano tutta la premura nel soddisfare almeno in parte il loro debito.

Si porta a notizia dei Soci che la Direzione, ottemperando alle disposizioni dell'art. 27 dello Statuto, determinò che la radiazione dei Soci, i quali versano in un arretrato superiore di dodici mensilità nei contributi, deva effettuarsi definitivamente per l'anno 1885 nel giorno 11 del prossimo mese di gennaio 1886 ed il tempo utile per la regolarizzazione viene stabilito col giorno 10 gennaio, trascorso il qual termine non verranno prese a calcolo le eventuali giustificazioni di ritardo.

Di fronte ai gravi impegni assunti dalla Società, che vanno continuamente aumentando, la Direzione deve rivolgere un solenne appello a tutti i soci acciò vogliano con sollecitudine prestarsi al soddisfacimento dei mensili contributi.

Viene fatta avvertenza che per iscongiurare la radiazione della matricola, devono soddisfarsi almeno i contributi a tutto dicembre 1884, per cui si spera che quelli che si trovassero in grave arretrato si daranno premura di effettuare degli acconti prima del 10 gennaio per mantenersi la qualifica di Soci.

Udine, 5 dicembre 1885, La Direzione.

IN MORTE

ANDREA MAFFEI

Trasportandosi lo mortali suo spoglio a Riva sul Lago di Garda.

Dalle rive sonanti del Garda Mesto s'alza solenne un lamento, Che portato sull'ali del vento Varca l'Alpi, ed il gemito mar.

Qual avventura colpita ha i fratelli? Qual dolor sulla patria è piombato? D'onde vien quel vessillo abbruttato? Quel funebre corteo per qual?

Ogni lido, ogni monte, ogni colle Or il cedro verdeggia e l'olivo, Del rombaente Vapore all'arrivo Par ch'ecoeggii di grido feral.

La colonna di fumo, che avanza Via per l'aer volteggiando sì nera, È di lutto a ogni core foriera, Par che dica: Maffei non è più.

Del Benaco in l'onda commossa Par che gema un estremo saluto Alle spoglie del caro perduto Dell'Oiona, e dell'Arno sospir.

Oh! sia pace alla polve del Vate Il cui genio sublime nell'arte In eterne mirabili carte, Tanta ebbrezza di cielo varò.

Sulla cetra spezzata del grande Anglia piange, Italia, Lamagna E di Trento la terra che staga Altri pianti più acerbi nel sen.

Che recenti ah! son troppo le tombe Di Francesca (1) delizia di Pindo, E di lui che dall'umil Dasiedo (2) De' suoi canti la patria beò.

D'altra gemma or spogliato ha il tuo ceto O mia patria la Parca spietata, D'un altr'astro tu sei vedovata, Qual più ballo non vanta altro ciel.

Antonio De Grest.

(1) Francesco Luti, illustre poetessa.

(2) Dasiedo, patria del Prati.

Sulla tomba di Maffei

Dall'Eliso perduto in quel confuso Smarrir cecando un angelo la cetra, La raccolse Maffei ch'indì per l'etra Volar dal Garda fa armonie divine, Spento or qui giace, e di Cherubi un coro

Trasportò la Ciel quella sua cetra d'oro.

A. De Grest.

APPENDICE 2

SCIENZA FANTASTICA

L'ANIMA VISIBILE

(Nord-americana)

Uno scienziato di Chicago fece una scoperta che certamente farà gran chiasso. Per qualche tempo non si fu permesso di parlarne, e se oggi questo è possibile, lo è perchè pigliamo impegno formale di non rivelare il nome delle persone direttamente mischiate a tale una strana avventura — e solo quando ce ne sarà data autorizzazione per parte loro. Noi speriamo tuttavia che una tale interdizione fra breve sarà tolta. Ma veniamo al fatto.

Questa invenzione consiste a provare, col mezzo di processi scientifici, l'esistenza dell'anima umana. Così mettendo a nudo uno dei più grandi segreti fin oggi tenuti nascosti dalla natura, tale scoperta servirà a giustificare, in qualche maniera, la dottrina sacra che dice: «L'anima dell'uomo vivo».

Il chiarissimo scienziato che fece una

In Tribunale

Corte d'Assise di Udine.

Udienza del 22 dicembre 1885.

Dibattutosi ieri la causa in confronto di Sonogo Paolo e Domenico e Polse Luigi, accusati di appiccato incendio, avendo il P. M. Ing. Bouvenuti ridotta l'accusa a danno malizioso e chiesta la assoluzione del Polse — dopo la difesa fatta per quest'ultimo dall'avv. D'Agostini, conforme alle requisitorie fiscali — dopo le arringhe dell'avv. Antonini per Domenico Sonogo e dell'avv. Baschiera per Paolo Sonogo; il verdetto dei giurati essendo risultato negativo per Polse Luigi, il presidente lo dichiarò assolto e libero; e la Corte poi ritenuti responsabili i due Sonogo di danno malizioso condannò il primo a giorni 5 di arresto, l'altro a 6 giorni di carcere computato il sofferto. Così tutti e tre faranno Natale a casa.

Sommaruga in appello. La Corte d'Appello di Roma nel processo Sommaruga respinse le domande del P. M., accolse invece quelle della difesa riducendo la pena a cinque anni e mezzo.

La sentenza esclude la capacità a delinquere ammessa dal tribunale. L'avv. Panatieri fece una splendida difesa.

Massime e sentenze

Vivi di speranza e morici di stento; chi non ha patrimonio, guadagni colte sue dieci dita.

Franklin

La pigrizia trova tutto difficile; l'operezza appiana ogni ostacolo.

Id.

L'industria paga i suoi debiti, lo accoraggiamento gli accumula.

Id.

Nota allegra

All'esame di fisica.
— Mi dica quale è la proprietà essenziale del freddo?

— Quella di restringere l'estensione dei corpi che il calore, al contrario, dilata.

— Un esempio?
— I giorni, i quali sono più corti in inverno che in estate.

Sciarada

Senza primiera non v'ha secondo,
Senza l'intero ti sprezzia il mondo.

Spiegazione della Sciarada precedente
Mano-vaio.

Notiziario

Farini a Roma.

Roma 22. È giunto ieri a Roma l'onorevole Farini dopo una lunga assenza dalla capitale. Egli persiste a voler rimanere estraneo alle vite parlamentari.

Le gesta di Morana.

Secondo la Capitale la chiusura dell'Università di Roma fu ordinata direttamente da Morana, segretario generale agli interni.

La polizia austriaca in Italia.

Il conte Ludolf, ambasciatore austriaco a Roma, ha mandato un corriere straordinario a Vienna per raggiungere il suo governo dei fatti accaduti il giorno 20 dicembre.

Il famoso codice Lattanzio.

Fu arrestato il libraio antiquario Dario Rossi, accusato di complicità nella vendita fatta all'estero del famoso codice Lattanzio rubato alla Biblioteca Casanatense.

Il codice come è noto è stato sequestrato all'estero dietro domanda del governo italiano.

Una smentita.

Un telegramma del Times dice infondata la voce sparsa dai giornali. Parigi dell'imminente occupazione di Suakim, da parte della truppa italiana.

Il corrispondente, però, non nega che ciò possa avvenire in seguito.

Ancora in prigione.

Non era vera la notizia del Mail che il duca di Madrid sia stato liberato. Egli è tuttora in prigione. Il Consiglio di guerra cominciò oggi l'esaminazione.

Sgasta, primo ministro della Regente, avrebbe deciso di farlo esiliare alle isole Canarie.

Nuovo congresso in vista.

Prende consistenza la voce di un nuovo congresso per la questione balcanica, tanto più che i Russi sono sempre più irritati contro l'Austria di cui considerano ormai la Serbia siccome una provincia. Da altri parlasi di Bismarck siccome arbitro.

Qual che vuole Robilant.

Robilant non intende ripresentarsi alla camera senza una dimostrazione di stima. Nicotera sta organizzandola.

Riforma attesa.

È imminente il decreto per la riforma del corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

Una interpellanza dell'estrema sinistra.

L'estrema sinistra presenterà interpellanza sul fatto che una corona dei trionfatori, posta sulla tomba di V. E., fu tolta per ordine dell'autorità. La svolgerà Ferrari.

Una grave accusa contro Bonghi.

La Tribuna fa una grave accusa al Bonghi. Essa afferma che l'on. Bonghi in questi giorni si è mostrato tutto pane e cacio col ministero, perché è stato accordato a suo figlio un buon impiego nelle ferrovie.

Ultima Posta

La guerra in Oriente

Vienna 22. (Ufficiale) L'armistizio fu firmato ieri sera fino al 1 di marzo sulle basi determinate dalla commissione militare.

Firmarono pure i commissari serbo e bulgaro. Lo sgombero dei territori occupati incomincerà da parte dei serbi.

Lungo tutta la frontiera vi sarà una zona neutra di tre chilometri. I belligeranti dovranno nominare tosto i delegati per i negoziati della pace.

Pire 21. L'armistizio fu firmato alle seguenti condizioni:

1. L'armistizio dura fino al 1 marzo per la conclusione della pace; si prorogherà di diritto se la pace viene firmata, ma se dovesse rompersi dopo il marzo la denuncia si farà dieci giorni prima della ripresa delle ostilità.

2. I serbi sgomberano la Bulgaria il 25 dicembre; i bulgari la Serbia, il 27 dicembre; i territori sgomberati si ricompenseranno dalle truppe nazionali cinque giorni dopo, ma le autorità amministrative riprenderanno le funzioni il giorno dello sgombero.

3. La frontiera dei due stati serve di linea di delimitazione della zona neutra di tre chilometri che si stabilirà da ambedue le parti della frontiera.

4. I delegati serbi e bulgari regolano la questione dei feriti e dei prigionieri.

5. I delegati incaricati dei negoziati della pace si nomineranno immediatamente.

Beaubé la potenza riconoscano le vittorie bulgare la decisione della commissione produce una cattiva impressione. L'esercito attendeva un'altra soddisfazione.

Sofia 22. Il principe con un ordine del giorno ha annunciato all'esercito la conclusione dell'armistizio sulle basi stabilite dalla commissione militare.

Il principe ringrazia gli ufficiali e soldati per valore e per la condotta esemplare. Saggiamente che riconosce con gratitudine che l'esercito bulgaro deve i successi ottenuti alle cure costanti dello zar per esso e all'attività esemplare degli istituti russi che ispirarono nei bulgari le qualità di disciplina di valore, di amor patrio qui devono la vittoria.

Telegrammi

Parigi. (Camera). La Camera approvò la convenzione monetaria.

Cassagnac solleva un incidente personale attaccando i vescovi deputati nel regime repubblicano portato dalla rivoluzione del 4 settembre.

Floquet lo richiama all'ordine.

Passy pronuncia un discorso in difesa della liquidazione completa e dell'affare del Tonchino.

Il governo ricevette un dispaccio che annuncia che fu concluso il trattato di pace cogli Hovas.

Parigi 22. (Camera). Balthus confuta Passy, dice che ritirarsi dopo tre anni di sforzi o di successi sarebbe indegno della Francia (applausi al centro).

Dicesi che il trattato accordi alla Francia il protettorato su tutto il Madagascar.

La Francia avrebbe la Tananariva una residenza francese con la scorta e un incaricato d'affari esteri. I francesi

occuparono Tananariva fino al pagamento dell'indennità di dieci milioni.

Il trattato stipula la occupazione definitiva permanente di Degoutar. Vi sono stipulazioni speciali per il protettorato per Sakalavi e peggli altri alleati dei francesi.

Parigi 22. (Camera). Relatore Polletan sostiene la necessità dello sgombero del Tonchino. Gli elettori condannarono la spedizione. Protesta contro l'agitazione prolungata.

Freydinet rispondendo a Habbari conferma il trattato di pace con Hovas. Non garantisce assolutamente i termini del trattato conosciuto da telegrammi, d'altronde non è ancora ratificato. Il presidente francese che si nominerà a Tananariva sarà intermediario nelle relazioni del Madagascar colle potenze.

La corrispondenza diplomatica della Ragione passerà per le mani del presidente. I francesi potranno concludere e rinnovare indefinitivamente gli affitti e gli appalti delle terre. La Francia si riserva il diritto di occupare la baia di Diego Suarez. Gli Hovas pagheranno un'indennità di dieci milioni a favore dei francesi estranei che soffersero ostilità. Fino al pagamento la Francia occuperà il porto di Dogama e le dogane di Tamava. La Regina si impegnò di trattare con umanità le popolazioni amiche della Francia. La situazione del nord-est dell'isola sarà oggetto di convenzioni particolari. La Francia si impegnerà a non immischiarsi nell'amministrazione interna e si riserva soltanto di dare consigli in vista del progresso e della civiltà. (applausi al centro e alla sinistra e su alcuni banchi della destra).

Berlino 22. Il principe Guglielmo è ammalato di morillo.

Lisbona 21. I funerali di Ferdinando provocarono una dimostrazione di simpatia. Tutti gli ambasciatori vi assistevano.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

Atene 21. I cretesi indirizzarono alle potenze una memoria in cui domandano l'unione alla Grecia.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 22.

Rendita italiana — serali 97.85

Napoleon d'oro — —

VIENNA 22.

Rendita austriaca (orta) 82.50 Id. austr. (arg.) 83.15 Id. aust. (oro) 109.15 Londra 126.15 — Nap. 9.99 1/2

PARIGI 22.

Chiusura della sera Rend. It. 97.60.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO.
BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Il miglior ceppo per Natale.

Qual più bella compiacenza per un padre di famiglia di vedersela d'intorno allegria ed agilità ed aspero che questa agiatezza le rimarrà quasi intatta ancorché egli avesse a morire? Per avere serena e sicura questa compiacenza fatele a Natale il dono di una polizza di assicurazione sulla vostra vita. Questa polizza è la garanzia migliore che quella agiatezza, la quale rende allegria e fa festa la famiglia, durerà anche dopo di voi, unita ad un pensiero affettuoso e ad una benedizione. — La Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni generali sulla vita dell'Assicurato, sede in Milano, Via Monte Napoleone, 22, che ebbe la Medaglia d'oro alle Esposizioni di Milano 1881, Lodi, 1883, e di Torino 1884 con Medaglia d'oro del R. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, stipula contratti di previdenza che molto si addicono ai padri di famiglia.

Rivolgetevi alla Direzione della Reale Compagnia od in Udine dal sig. **Scalà Vittorio**, Piazza del Duomo n. 1.

Seme Bachi

a bozzolo giallo cellulare

Il sottoscritto **Grandis Antonio** di San Quirino di Pordenone, è incaricato del collocamento Seme Bachi a bozzolo giallo confezionato sui Monti Maures, (Var, Francia) a sistema cellulare Pasteur, selezione fisiologica e microscopica a doppio controllo, operazione effettuata da un distintissimo professore addetto allo stabilimento in la Garde-Freicat.

Il prezzo è di lire 13 all'oncia di grammi 30. Lo si dà pure a prodotto al 18 per cento. Le domande dovranno essere indirizzate al sottoscritto od ai suoi agenti istituiti nei centri più importanti della Provincia di Udine e Gorizia.

Gli splendidi e lusinghieri risultati dati da questo seme in tutte le regioni nelle quali fu coltivato, lo raccomandano senza altro per la prossima campagna 1886, ai bacchicoltori del Friuli, i quali da un primo esperimento troveranno argomento a lunghissime ordinazioni.

Il sottoscritto dispone pure di Seme Bachi a bozzolo verde e bianco confezionato nelle migliori posizioni della Val Bellunese; ditte dott. Fabris e De Nardo, al prezzo di lire 7 all'oncia ed al prodotto del 15 per cento.

San Quirino di Pordenone, 1 nov. 1885.

ANTONIO GRANDIS.

La Udine le sottoscritte si ricevono dal signor **Antonio Cossio** presso l'Amministrazione dei Friuli. Pel Distretto di Cividale dal signor **Valentino Bulfoni**.

Pel Distretto di Cividale, sig. **Luigi Disman**.

Per Cormons, sig. **Giuseppe Leghisas**.

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio

UDINE

UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, taster, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei modestissimi articoli si assume qua lunque riparatura.

GALLEANI

(Vedi Avviso in quarta pagina).

BYOS

Preservativo vero ed unico della appendicite. Moderatore dei movimenti del cuore. Vero correttore della massa sanguigna. L. 6.20 al flacon fracco ovunque.

Unica concessionaria la Farmacia GALLEANI, Milano, via Meravigli.
Deposito presso le farmacie: UDINE: Fabris, Filippuzzi-Girolami — PADOVA: Pianeri e Mauro, Roberti — VENEZIA: Böhner.

Olio Kerry e pillole auditive del dottor GERRI

Guarigione la sordità acquistata e riducono la sordità della nascita. L'olio costa L. 4 al flacone o le pillole L. 5 la scatola. Unica concessionaria la Farmacia GALLEANI, Milano, via Meravigli.
Deposito presso le farmacie: UDINE: Fabris, Filippuzzi-Girolami — PADOVA: Pianeri e Mauro — VENEZIA: dottor G. B. Zampironi — VICENZA: Bellino Valeri.

180

A. V. RADDO

SUCCESSORE A

GIOVANNI COZZI

fuori porta Villalta, Casa Mangilli

Fabbrica aceto di Vinò ed Essenza di aceto — Deposito Vinò bianco e nero assortito brusco e dolce filtrato.

L'aceto si vende anche al minuto.

Il Contadinello

LUNARIO

per la gioventù agricola

per l'anno 1886

trovasi in vendita presso la Cartoleria

ANTONIO FRANCESCATTO

Udine, Via Cavour.

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

Via Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà

1 Risma, fogli 400 Carta quadrola bianca rigata commerciale L. 8.50

1 detta id. id. con intestatura a stampa L. 5.50

1000 Enveloppes commerciali giapponesi L. 5.—

1000 detti con intestazione a stampa L. 8.—

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Lettere di porto per l'interno e per l

Le inserzioni dall' Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE	Arrivi A VERONA	Partenze DA VERONA	Arrivi A UDINE
ore 1.48 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
ore 3.10 ant.	ore 9.48 ant.	ore 5.25 ant.	ore 9.54 ant.
ore 10.20 ant.	ore 1.30 p.	ore 11.00 ant.	ore 12.00 p.
ore 12.50 pom.	ore 3.16 p.	ore 3.18 p.	ore 3.38 p.
ore 5.31 p.	ore 5.55 p.	ore 5.35 p.	ore 5.15 p.
ore 9.28 p.	ore 11.55 p.	ore 9.00 p.	ore 2.30 ant.

Partenze DA UDINE	Arrivi A PONTERRA	Partenze DA PONTERRA	Arrivi A UDINE
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 8.30 ant.	ore 9.15 ant.
ore 7.45 ant.	ore 10.42 ant.	ore 8.20 ant.	ore 10.10 ant.
ore 10.30 ant.	ore 1.28 p.	ore 2.25 p.	ore 6.01 p.
ore 4.30 p.	ore 7.23 p.	ore 5.00 p.	ore 7.40 p.
ore 8.55 p.	ore 11.53 p.	ore 8.55 p.	ore 9.20 p.

Partenze DA UDINE	Arrivi A TRIESTE	Partenze DA TRIESTE	Arrivi A UDINE
ore 3.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 7.25 ant.	ore 10.00 ant.
ore 7.54 ant.	ore 11.21 ant.	ore 9.10 ant.	ore 12.30 p.
ore 6.45 p.	ore 9.52 p.	ore 4.50 p.	ore 8.08 p.
ore 8.47 p.	ore 12.38 p.	ore 9.00 p.	ore 1.11 ant.



Non contengono zucchero, oppio né altri sali, perciò sono le uniche pastiglie che non guastano la digestione. — Hanno proprietà abortiva se si usano al principio del male e di questo effetto hanno contro le tossi incipienti (raffreddori), malattie infiammatorie della gola, affezioni, ecc. — Si deve assumere una bottiglia in due giorni dei grandi, la metà dei piccoli. Per il grandissimo emetico che hanno in tutta Europa vanno soggette ad innumerevoli contraffazioni, per ciò si garantiscono solo quelle che si trovano racchiuse in scatole identiche al presente disegno. Dette scatole sono avvolte all'oposcolo che accompagna tutte le specialità dello stesso Autore. Dott. Giovanni Mazzolini di Roma del medesimo firmato. Sono rinvenute in carta gialla con marca di fabbrica in filigrana a coll'incisione che si trova sull'oposcolo della stessa scatola. Si vendono in tutte le principali farmacie del mondo a L. 1.50 la scatola. — Si spediscono dal Stabilimento, per pochi postali coll'aggiunta di 50 cent. Un pacco può contenere 24 scatole.

Acqua Ferruginosa Ricostituente. Sovrano ed infallibile rimedio per riacquistare subito la forza debilitata per lunghe malattie, anemia, perdite di sangue, indebolimenti provenienti da qualsiasi causa. — Rievita la vitalità perduta per il troppo lavoro. — L. 1.50 la bottiglia, che basta per 15 giorni. Si vende nelle stesse farmacie e fabbriche Dott. Giovanni Mazzolini di Roma al suo Stabilimento Chimico Via Quattro Fontane 18, ed in tutte le buone farmacie. Un pacco postale contiene tre bottiglie, si ricevono franco per L. 5.10. Sono confezionate come quelle del gruppo di Parigi. Unico deposito in UDINE: Farmacia Comensanti — Venezia: Farmacia Botter, e Farmacia Reale Zampironi — Belluno: Farmacia Porcellini — Trieste: Farmacia Predinini.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO INDUSTRIALE DI Filippuzzi-Girolami-Udine
brevettato da S. M. Il re d'Italia Vittorio Emanuele è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carresi, Bocher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampasini, Paterson's Lozenges, Cassia Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. atte a guagiar la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere carlatanesche rievazioni che si spaziano da qualche tempo, segnalando al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo modico di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamentum di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nella malattia a cui si riferiscono furono trovate ostensivamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, la più adatta a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umanità specie:

Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Aste Bianco efficace contro i catarri cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie palustri, ecc.

Sciroppo di estratto alla codina, medicamentum riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tossi bronchiali, convulsivo a canina, avendo il componente balsamico del Calrao e quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi-Girolami vengono preparati: lo Sciroppo di Bifosfolato di calcio, l'Elixir Coca, l'Elixir China, l'Elixir Gloriosa, l'Odontalgico Pontotti, lo Sciroppo Tamarindi Filippuzzi, l'Olio di Fegato di Merluzzo con e senza profumazione di ferro, le polveri antimalariali diaforetiche per cavalli e bovini ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina lottata Nestlé, Ferro Bravais, Magnesia Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Defresna, Liquore Goudron de Giquet, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orzo Talito, Ferro Pavilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaat, Porta, Spellanconi, Brera, Cooper's Holloway, Blakelock, Giacomini, Vallet, febrifugo Monti, sigarette sironiano, Espich, Teta all'arnica Galleani, califugo Lazz, Ertsonlyton Elatina, Cisti, Confetti al bromuro di canfora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private. Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

GUARIRE RADICALMENTE

struggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per la continue e perfette guarigioni degli scoli ai recenti che orouli, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano radicalmente dalli predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 4. — alla Farmacia 24, Ottavio Galleani, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarla.

Ritrovatori: In Udine, Fabris A., Comelli P., Filippuzzi-Girolami e L. Bissoli farmacia alla Sirena; Cortina, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Gioppini Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljovic; Venezia, Botter, Fiume, G. Prodani, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erbs, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio, Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 98, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dai farmacisti Bosero e Sandri dietro il Duomo, Udine.

Una scatola vale 40 centesimi.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

GLORIA

Liquore stomacico da prendersi solo, all'acqua od al Seltz.

Accresce l'appetito, rinvigorisce l'organismo, e facilita la digestione.

Vendesi alla Farmacia BOSERO e SANDRI.

POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. — Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo e nocivo, e non contiene che buone ed utili sostanze. — La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se ne applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si stropiccia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, ouella ecc., e dopo di aver dato una nuova stropicciata con un pezzo di panno asciutto; si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. — La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verdame. Le amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori, i pompieri ecc., l'adoperano per pulire piastre di metallo; bottoni, chiodi, serrature, valvole e tubi e tutti gli stabilimenti in generale ove trovasi molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. L'imbalsaggio è in scatola di latta, decorata con eleganza.

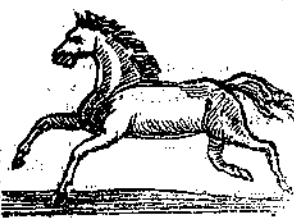
Una prova fatta con questa Pomata eccellentemente, confermerà meglio le mie asserzioni che qualunque certificato di terzi, o lodi che ne potrebbe fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di minor valore.

Unico deposito in Udine, presso il signor Francesco Minisini Via Paolo Sarpi numero 20.

Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiori ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia.



chiosa la più avanzata. Impedisce lo irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli di antica di fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, dopo grandata, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolari e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Unico deposito in Udine alla drogheria F. Minisini.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: *Morale Sociale*, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: *Principi teorico-sperimentali di Fitoparassitologia*, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate, L. 3.50.

VITALE: *Un'occhiata intorno a noi* seguito alla Storia di un Zolfanella, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) *Ricordi militari del Friuli*, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: *Poesie edite ed inedite* pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 4.00.

REBUFFO: *Tavole degli elementi circolari*, presa per unità la corda (100 tabella) L. 3.50.

KOHN: *Stati di Nudo*, L. 6.

DE GASPERI: *Nozioni di Geografia della Provincia di Udine*, L. 0.40.